

N. 03223/2014 REG.PROV.COLL.  
N. 01737/2013 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia**

**(Sezione Terza)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 1737 del 2013, integrato da motivi aggiunti, proposto da Pino Armenio, rappresentato e difeso dall'avv. Sergio Agrifoglio, con domicilio eletto presso il suo studio in Palermo, Via Brunetto Latini n. 34;

*contro*

- l'Azienda sanitaria provinciale n. 6 di Palermo, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avv. Salvatore Narbone, con domicilio eletto presso l'Ufficio legale della medesima amministrazione sito in Palermo, Via Pindemonte n. 88;
- l'Assessorato della salute della Regione Siciliana, in persona dell'Assessore *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato presso i cui uffici è domiciliato per legge in Palermo, Via A. De Gasperi, n. 81;

*nei confronti di*

- lo Studio dentistico Picone dott. Sergio e C. s.a.s., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avv. Maria Gabriella Valenti con domicilio eletto presso il suo studio in Palermo, via A. De

Gasperi, n. 58;

- l'Ambulatorio dott. Genova Cesare S., non costituito in giudizio;

*per l'annullamento*

a) *quanto al ricorso introduttivo:*

« della nota prot. n. 1569 del 17 giugno 2013 con la quale, in relazione all'istanza del dott. Armenio per la “partecipazione alla distribuzione del budget per l'erogazione di prestazioni sanitarie odontoiatriche in strutture private accreditate e, quindi, per la stipula di un accordo contrattuale ai sensi d. lgs. n. 502/1992”, l'A.S.P. n. 6 Palermo ha affermato che “questa Amministrazione non può assumere alcun atto amministrativo finalizzato alla contrattualizzazione ed alla assegnazione del budget c.a. della struttura in indirizzo [...]”;

- per sentir dichiarare il diritto del ricorrente ad essere convocato per la contrattazione delle prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali da erogare per conto del S.S.N., nonché ad essere considerato destinatario del c.d. budget a parità di condizioni con tutti gli altri soggetti già titolari di accordi contrattuali»;

b) *quanto al ricorso per motivi aggiunti:*

« del decreto dell'Assessore per la salute 6 settembre 2013 - Determinazione degli aggregati provinciali per l'assistenza specialistica privata convenzionata - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Regione Siciliana in data 4 ottobre 2013;

- nonché della nota prot. n. 1569 del 17 giugno 203 con la quale, in relazione all'istanza del dott. Armenio per la “partecipazione alla distribuzione del budget per l'erogazione di prestazioni sanitarie odontoiatriche in strutture private accreditate e, quindi, per la stipula di un accordo contrattuale ai sensi d. lgs. n. 502/ 1992”, l'A.S.P. n. 6 Palermo ha affermato che “questa Amministrazione non può assumere alcun atto amministrativo finalizzato alla contrattualizzazione ed alla assegnazione del

budget c.a. della struttura in indirizzo”;

- nonché per sentir dichiarare il diritto del ricorrente ad essere convocato per la contrattazione delle prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali da erogare per conto del S.S.N., nonché a concludere tale contratto e ad essere considerato destinatario del c.d. budget a parità di condizioni con tutti gli altri soggetti già titolari di accordi contrattuali».

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio dell'Assessorato alla salute della Regione Siciliana e dell'A.s.p. 6 di Palermo;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dello Studio dentistico Picone dott. Sergio & c. s.a.s.;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli artt. 28 e 49 cod. proc. amm.;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 4 novembre 2014 il dott. Giuseppe La Greca e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che il Collegio ritiene opportuno che il presente giudizio si svolga anche nei confronti di tutti i soggetti accreditati nella provincia di Palermo per la medesima branca per la quale l'odierno ricorrente ha ottenuto l'accreditamento, con i quali le amministrazioni intime hanno stipulato contratti per il 2013, per l'erogazione di prestazioni sanitarie per conto del S.S.N.,

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni previste dal comma terzo dell'art. 28 per ordinare l'intervento in giudizio di tali soggetti;

Considerato che, al fine di consentire a tali soggetti di intervenire nel presente giudizio, deve essere disposto che:

- entro trenta giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, l'A.S.P.

di Palermo depositi in giudizio l'elenco dei soggetti accreditati nella provincia di Palermo per la medesima branca per la quale l'odierno ricorrente ha ottenuto l'accreditamento, con i quali le amministrazioni intimate hanno stipulato contratti per il 2013, per l'erogazione di prestazioni sanitarie per conto del S.S.N., con l'indicazione dei relativi domicili;

- nel termine perentorio dei successivi sessanta giorni parte ricorrente provveda a notificare il ricorso indicato in epigrafe, i motivi aggiunti e la presente ordinanza, eventualmente anche per pubblici proclami - con le modalità specificate nella decisione del Consiglio di Stato, sez. III del 4 giugno 2013 n. 3050 - ai soggetti accreditati nella provincia di Palermo per la medesima branca per la quale l'odierno ricorrente ha ottenuto l'accreditamento, con i quali le amministrazioni intimate hanno stipulato contratti per il 2013, per l'erogazione di prestazioni sanitarie per conto del S.S.N., depositando successivamente, presso la segreteria di questo Tribunale, la prova delle avvenute notificazioni, entro il termine perentorio dei successivi trenta giorni;

Ritenuto di dover rinviare, per il seguito della trattazione, all'udienza indicata nel susseguente dispositivo, rimanendo frattanto sospesa ogni pronuncia in rito, nel merito e sulle spese.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Terza), dispone che vengano effettuati gli incumbenti indicati in motivazione, nei termini ivi previsti.

Rinvia, per il seguito della trattazione, all'udienza pubblica del 13 maggio 2015, ore di rito.

La presente ordinanza sarà depositata in Segreteria la quale provvederà alle comunicazioni di legge.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 4 novembre

2014 e del giorno 2 dicembre 2014 con l'intervento dei magistrati:

Nicolo' Monteleone, Presidente

Giovanni Tulumello, Consigliere

Giuseppe La Greca, Primo Referendario, Estensore

**L'ESTENSORE**

**IL PRESIDENTE**

**DEPOSITATA IN SEGRETERIA**

**Il 10/12/2014**

**IL SEGRETARIO**

**(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)**